



istituto
nazionale
di previdenza
per i dipendenti
dell'amministrazione
pubblica

Direzione Centrale Pensioni
Ufficio I – Normativa

Tel. 0651017626
Fax. 0651017625
e-mail: dctrattpensUffI@inpdap.it

Roma, 13/12/2007

Ai Direttori delle Sedi Provinciali
e Territoriali

A tutte le Amministrazioni/Enti con
personale iscritto all'INPDAP

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

e p.c.

NOTA OPERATIVA N. 44

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Compartimentali

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali

OGGETTO: Pagamento delle pensioni mediante accreditalmento sul conto corrente bancario o postale. Procedura per l'allineamento automatico delle coordinate bancarie dei beneficiari.

Il D.M. 4 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 1995, n. 97, emanato in attuazione dell'art. 14 del d.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, ha stabilito – tra l'altro – che “.... a decorrere dal 1° luglio 1995 vengano corrisposti, mediante accreditalmento in conto corrente bancario o postale, trattamenti ordinari definitivi e provvisori di quiescenza a carico del bilancio dello Stato, delle Casse pensioni gestite dall'INPDAP.....”

L'INPDAP, subentrato, a far data dal 1 gennaio 1999, nella gestione e nel pagamento delle pensioni pubbliche già gestite dalle ex Direzioni provinciali del tesoro, ha continuato ad attenersi, ai fini che qui interessano, alle richiamate disposizioni nonché alle istruzioni regolamentari e procedurali impartite dalla ex Direzione Generale dei servizi periferici del tesoro al riguardo.

Ciò premesso, si fa presente che il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'evoluzione dei pagamenti in questione, ha realizzato, in collaborazione con la Banca d'Italia e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), una nuova procedura elettronica per l'allineamento automatico delle coordinate IBAN dei beneficiari, al fine di rendere maggiormente efficiente l'esecuzione dei pagamenti stessi.

In sostanza, detta procedura è volta all'aggiornamento degli archivi delle Amministrazioni con le coordinate bancarie IBAN dei beneficiari dei pagamenti già in corso nonché alla gestione

delle nuove domiciliazioni e delle eventuali revoche e/o variazioni (passaggio da un istituto bancario ad un altro, cambiamento del numero di conto corrente nell'ambito della stessa banca, chiusura conto, etc.).

L'operatività a regime della nuova procedura sarà preceduta da una fase preliminare, finalizzata all'allineamento massivo degli archivi dell'INPDAP, alla quale provvederà la coesistente Struttura di progetto per le applicazioni informatiche: pertanto, per evitare l'acquisizione manuale delle nuove coordinate bancarie (codice IBAN), la riferita Struttura di progetto invierà alle banche, per il tramite della Banca d'Italia (Banca d'Allineamento), un flusso elettronico di richiesta di allineamento delle coordinate IBAN di tutti i titolari di pensione che riscuotono i propri emolumenti con accredito su conto corrente bancario ovvero postale oppure su libretto postale nominativo.

Le banche comunicheranno le coordinate IBAN dell'interessato dopo aver provveduto ad identificarlo attraverso il codice fiscale: nel caso in cui le ricerche automatiche/manuali non dovessero portare alla esatta individuazione del cliente della banca domiciliataria, i pagamenti saranno localizzati presso l'Ufficio postale.

In relazione alla illustrata procedura, sono stati predisposti nuovi modelli, allegati in facsimile alla presente nota operativa e disponibili sul sito internet dell'Istituto, che dovranno essere **tassativamente** utilizzati per la comunicazione della modalità di pagamento prescelta **a decorrere dal 1° gennaio 2008**.

Per effetto delle indicate innovazioni, i modelli in questione non dovranno più recare il visto di conferma apposto dall'Istituto di credito o dall'Ufficio postale presso il quale è intrattenuto il rapporto di conto corrente o il libretto postale, ma dovranno essere compilati direttamente dagli interessati e dagli stessi presentati ovvero inviati alla sede provinciale/territoriale che amministra la relativa partita di pensione.

Per tutto quanto precede, discende che nei casi in cui la Struttura di progetto per le applicazioni informatiche, in sede di acquisizione e/o variazione del codice IBAN segnalato dal pensionato ovvero dall'Ente/Amministrazione, accerti, dopo opportuni e rigidi controlli, la non validità del codice IBAN, disporrà la localizzazione dei pagamenti presso l'Ufficio postale.

Qualora, invece, il codice IBAN segnalato, ancorché formalmente corretto, non sia certificato dalla SIA, gestore del sistema, che effettua successivamente i controlli di corrispondenza, i pagamenti non andranno a buon fine e la restituzione delle rate di pensione avverrà nei termini e con le modalità della circolare n. 32 del 14 settembre 2000 del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza.

I titolari dei trattamenti pensionistici dovranno altresì rilasciare all'atto della domiciliazione degli emolumenti relativi a pensione una dichiarazione di responsabilità, sottoscritta anche dagli eventuali contitolari del conto corrente o del libretto, recante l'impegno a non prelevare e a restituire all'INPDAP i ratei di pensione non dovuti.

Detta dichiarazione dovrà inoltre contenere l'autorizzazione all'Istituto bancario o a Poste italiane (presso cui è intrattenuto il conto o il libretto) a stornare dal conto o dal libretto interessato, su espressa richiesta della competente sede INPDAP e nei limiti di tale richiesta, le somme

indebitamente accreditate, sollevando l'Istituto bancario ovvero Poste italiane da ogni responsabilità al riguardo.

Le Amministrazioni/enti in indirizzo dovranno indicare il codice IBAN dei soggetti che saranno collocati in quiescenza a partire dal 1° gennaio 2008 nel modello "PA04", con il quale, come noto, sono certificati i servizi e le retribuzioni necessarie per la liquidazione del trattamento pensionistico da parte di questo Istituto.

In particolare, nel caso di accredito in conto corrente bancario, il codice IBAN dovrà essere inserito nella maschera "Caratteristiche Pagamento" nel campo riservato al numero di conto corrente, avendo cura di lasciare in bianco i campi CAB e ABI.

Per l'accredito in conto corrente postale si dovrà scegliere, anche in questo caso, dal menu a tendina della "modalità di riscossione" la voce "mezzo C/C Bancario" ed indicare il codice IBAN nel campo riservato al numero di conto corrente, non compilando i campi relativi ai codici CAB e ABI.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dr. Costanzo GALA

f.to Dr. Gala



Pagamento della pensione presso Poste Italiane

Io sottoscritto/a

Dati anagrafici	Cognome																									
	Nome																									

C.F.																Residente in															
cap.						Via/P.zza.																									

CHIEDO L'ACCREDITO, IN VIA CONTINUATIVA, DELL'IMPORTO DELLA PENSIONE

(D.P.R. n. 138 del 19 aprile 1986 e D.P.R. n. 429 dell'8 luglio 1986)

Iscrizione numero																																									
<p>C/C Bancario o Postale</p> <p>Libretto di risparmio nominativo</p> <p>COORDINATE IBAN</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 5%;">Paese</th> <th style="width: 5%;">Cin Euro</th> <th style="width: 5%;">Cin IT</th> <th style="width: 10%;">ABI</th> <th style="width: 10%;">CAB</th> <th style="width: 15%;">NUMERO RAPPORTO (C/C – Libretto)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>																														Paese	Cin Euro	Cin IT	ABI	CAB	NUMERO RAPPORTO (C/C – Libretto)						
Paese	Cin Euro	Cin IT	ABI	CAB	NUMERO RAPPORTO (C/C – Libretto)																																				

(Il Codice IBAN è sempre di 27 caratteri, è pertanto necessario riempire tutte le caselle sottoposte. Il codice IBAN è indicato sull'estratto del conto corrente o può essere richiesto al soggetto presso il quale il conto o il libretto è intrattenuto)

Luogo e data

Firma del richiedente

AVVERTENZE

Il beneficiario delle competenze deve compilare il presente modulo ogni qualvolta decida di cambiare lo sportello postale sul quale localizzare il pagamento. Le coordinate segnalate con il presente modulo potranno comunque essere aggiornate dall'Istituto al fine di inoltrare correttamente la disposizione di pagamento delle competenze qualora Poste Italiane S.p.A. comunichi la modifica delle coordinate che identificano lo sportello segnalato dal beneficiario. Tale modifica sarà comunicata nel cedolino della pensione inviato al beneficiario.

Il sottoscritto si impegna a tenere indenne l'Erario da ogni danno che possa derivare dal richiesto accredito.

Data

Firma

